

Avviso congiunto per la presentazione di proposte progettuali per l'attuazione di programmi di ricerca e sviluppo e valorizzazione del capitale umano con ricadute dirette sul sistema della ricerca e sul territorio lombardo (linea B) e rafforzamento delle infrastrutture (linea A), ai sensi degli articoli 2 e 3 dell'Accordo Quadro di collaborazione tra Regione Lombardia e il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) sottoscritto il 1 ottobre 2015, il cui schema è stato approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 3866 del 17/07/2015

Regione Lombardia e CNR, nell'ambito dell'"Accordo Quadro di collaborazione" sottoscritto il 1 ottobre 2015, intendono sostenere l'attuazione di programmi di ricerca, sviluppo e valorizzazione del capitale umano con ricadute dirette sul territorio lombardo

1. Soggetti beneficiari ammissibili
2. Contenuti e caratteristiche dei progetti ammissibili, loro durata e ambiti di intervento
3. Dotazione finanziaria, importo degli interventi e delle spese ammissibili e contributo concedibile
4. Presentazione/valutazione delle domande e informazioni
5. Rendicontazione
6. Erogazione del contributo
7. Obblighi dei soggetti beneficiari
8. Rinunce, decadenza e sanzioni
9. Verifiche e controlli
10. Responsabile del procedimento
11. Informativa sul trattamento dei dati personali
12. Comunicazioni e pubblicizzazione

1. Soggetti beneficiari ammissibili

Beneficiari dell'iniziativa sono il Consiglio Nazionale delle Ricerche nel suo complesso e in particolare **gli Istituti del CNR aventi sede operativa o un'articolazione/unità di ricerca coinvolta nel progetto in Lombardia**. Possono essere coinvolti altri soggetti con il ruolo di promotori (partecipazione a titolo gratuito) o cofinanziatori (partecipano con risorse finanziarie aggiuntive).

2. Contenuti e caratteristiche dei progetti ammissibili, loro durata e ambiti di intervento

2.1. Linea A)

Progetto, proposto dal CNR, nell'ambito di specifiche tematiche di interesse ("l'industria della salute" applicata all'invecchiamento, la "sostenibilità ambientale", "smart Cities" che ricomprendono, smart living, smart care, ITC), finalizzato alla acquisizione di una nuova e innovativa strumentazione scientifica e/o infrastruttura d'avanguardia da installare presso un Istituto del CNR e messa a disposizione per la realizzazione di futuri progetti di ricerca (con potenziale utilizzo nei progetti della linea B) in modo da attivare sinergie e aumentarne gli impatti da parte di almeno tre Istituti del CNR presenti in Lombardia. Questa infrastruttura dovrà essere

utilizzata esclusivamente da strutture pubbliche con finalità pubblica per 5 anni. Il progetto finanziabile deve avere attinenza con almeno uno degli ambiti tecnologici sopra citati ed essere coerente con le linee strategiche regionali in una prospettiva volta a concretizzare e ampliare i risultati conseguibili dai progetti di ricerca della linea B). L'intervento ammissibile deve avere un importo complessivo pari ad almeno a Euro 1.000.000 e fino ad un massimo di Euro 2.000.000 e deve essere concluso entro il termine massimo di 24 mesi (dalla data di sottoscrizione della convenzione operativa) - e dell'eventuale proroga di 6 mesi che potrà essere concessa per cause impreviste di forza maggiore.

2.2. Linea B)

Progetto di ricerca e sviluppo, proposto dal CNR, nell'ambito delle specifiche tematiche di interesse di "industria della salute" applicata all'invecchiamento, "sostenibilità ambientale" e "smart Cities" che ricomprendono, smart living, smart care, ITC).

Uno stesso progetto di ricerca deve essere presentato e realizzato congiuntamente da **almeno due Istituti del CNR**, pena l'inammissibilità.

Ciascun Istituto del CNR può essere coinvolto al massimo in tre proposte relative a progetti di ricerca.

I progetti di ricerca, il cui importo dovrà essere compreso **tra 1,5 e 3,5 milioni di Euro**, avranno un termine massimo per la conclusione di **24 mesi** (dalla data di sottoscrizione della convenzione operativa) - ad esclusione dei mesi iniziali che potranno essere utilizzati per l'acquisizione delle attrezzature e strumentazione (le cui spese saranno ammissibili a partire dalla data di presentazione della domanda) **e dell'eventuale proroga di 6 mesi** che potrà essere concessa per cause impreviste di forza maggiore.

I Progetti dovranno altresì:

- riguardare, a pena di inammissibilità, almeno uno dei seguenti ambiti applicativi prioritari di cui all'art. 3 dell'Accordo di collaborazione sottoscritto tra Regione Lombardia e CNR il 1 ottobre 2015:
 - "l'industria della salute" applicata all'invecchiamento,
 - la "sostenibilità ambientale",
 - "smart Cities" che ricomprendono, smart living, smart care, ITC.
- prevedere la collaborazione scientifica e tecnologica tra Istituti del CNR e/o con altri attori della ricerca anche internazionali con ricadute e impatto diretto anche sul sistema imprenditoriale,
- prevedere un investimento minimo in infrastrutture/attrezzature finalizzato al potenziamento degli *asset* del CNR,
- contribuire alla diffusione della cultura scientifica e tecnologica ed essere orientati all'alta formazione e al trasferimento tecnologico,
- essere realizzati in Lombardia e presentare ricadute e nuove opportunità di sviluppo per il territorio lombardo nel caso di progetti internazionali.

3. Dotazione finanziaria, importo degli interventi e delle spese ammissibili e contributo concedibile

Gli investimenti complessivi previsti dalla misura (finanziata al 50% da Regione Lombardia e al 50% dal CNR) ammontano a **10 Milioni di Euro (di cui massimo 1-2 milioni di Euro sulla linea A e 8-9 milioni di Euro sulla linea B)**. La dotazione finanziaria messa a disposizione da Regione Lombardia ammonta a € 5.000.000,00 e **il contributo regionale concedibile è pari al 50% dell'investimento ammesso fino ad un totale di 5 Milioni di Euro complessivi di cui fino al massimo 1 milione di Euro stanziato sulla Linea A) e 4,5 milioni di Euro sulla linea B).**

Regione Lombardia e CNR si riservano la facoltà di:

- riaprire i termini di scadenza in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili;
- rifinanziare la misura con ulteriori stanziamenti tramite apposito provvedimento;
- compensare le risorse tra le due linee;
- scorrere la graduatoria delle domande ammesse sulla linea B), in seguito a mancata assegnazione delle risorse sulla linea A).

Il contributo regionale è concesso nel rispetto del punto 2.1.1 degli orientamenti della Commissione Europea circa la disciplina degli aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2014/C 198/1), e a tal fine si precisa che relativamente ai progetti finanziati nell'ambito del presente Avviso, non saranno finanziate attività economiche (punto 2.1.2) e nemmeno indirettamente imprese (punto 2.2).

3.1 Spese ammissibili:

Sono ritenute ammissibili le spese effettivamente sostenute dagli Istituti del CNR beneficiari a partire dalla data di presentazione della domanda ed entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del termine per la conclusione del progetto di ricerca.

Le spese, a pena di inammissibilità, per la Linea B), devono appartenere ad una delle seguenti tipologie:

- a) **spese di personale** (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario dedicati ai progetti di ricerca) per una percentuale **non inferiore al 30%** delle spese totali ammissibili [con un massimo del 30% delle spese totali ammissibili per il personale di ruolo con contratto a tempo indeterminato **e un minimo del 20% del totale delle spese di personale per personale non di ruolo** con contratto a tempo determinato o per nuove assunzioni con contratto di lavoro a progetto o di collaborazione coordinata e continuativa appositamente stipulata, assegno di ricerca o dottorato di ricerca e borsa di studio). Rispetto alla rendicontazione delle spese di personale è ammessa una rendicontazione semplificata, sulla base della DGR n. X/4664 del 23/12/2015 di "Semplificazione in materia di costi POR FESR 2014-2020: approvazione delle tabelle standard dei costi unitari standard per le spese del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione", utilizzando il costo orario standard pari a € 35,47 per gli organismi di ricerca oppure l'utilizzo dei costi orari tabellari certificati dall'Amministrazione Centrale del CNR, aggiornati annualmente e pubblicati sul sito web <http://www.dcp.cnr.it/> a cura della Struttura di particolare rilievo "Programmazione, Monitoraggio e Statistiche" della Direzione Centrale "Gestione delle Risorse Umane";

- b) **spese di formazione** per i ricercatori che utilizzano le nuove strumentazioni/attrezzature/infrastrutture fino ad un massimo forfettario pari al 5% delle spese di personale;
- c) **costi della strumentazione e delle attrezzature** di nuova acquisizione utilizzate specificatamente per i progetti di ricerca, con un **costo minimo per ciascuna strumentazione/attrezzatura pari a € 150.000** e una percentuale minima obbligatoria per questa voce di costo pari al 30% delle spese totali ammissibili (ossia 450.000 euro). E' considerato ammissibile l'intero importo effettivo sostenuto – non è ammissibile l'acquisto delle attrezzature con la formula del leasing imputando la sola quota capitale (questa voce di costo deve essere obbligatoriamente cofinanziata al 50% dagli istituti del CNR beneficiari);
- d) **costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti**, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione, così come i **costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti** utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca, per una percentuale non superiore al 20% delle spese totali ammissibili;
- e) **costi di pubblicizzazione** (organizzazione di eventi pubblici, seminari e materiale divulgativo) fino ad un massimo del 3% delle spese totali ammissibili;
- f) **altri costi di esercizio**, inclusi costi di materiali, forniture, spese di certificazione e prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca, per una percentuale non superiore al 30% delle spese totali ammissibili;
- g) **spese generali** addizionali direttamente imputabili all'attività di ricerca, comprensive ad esempio delle spese di missione e di soggiorno del personale coinvolto nel progetto, spese di iscrizioni ai convegni, fino a un massimo forfettizzato del 15% delle spese di personale;
- h) **IVA**, laddove sia realmente e definitivamente sostenuta dall'Istituto del CNR e non sia in alcun modo recuperabile, tenendo conto della disciplina fiscale cui il CNR è assoggettato.

RIEPILOGO SPESE AMMISSIBILI		Spese obbligatorie
A) SPESE PERSONALE a.1 personale di ruolo a.2 personale non di ruolo e nuovi contratti/inserimenti	≥ 30% del totale ammissibile ≤ 30% del totale ammissibile ≥ 20 % delle spese di personale A	a.2 obbligatorie se si espongono costi per personale di ruolo
B) SPESE DI FORMAZIONE PER I RICERCATORI CHE UTILIZZANO LA NUOVA STRUMENTAZIONE	≤ 5% di A) forfettarie	
C) COSTI STRUMENTAZIONE E ATTREZZATURE	costo minimo per ciascuna attrezzatura/strumentazione pari a € 150.000 e questa voce di costo complessivamente ≥ del 30% del totale ammissibile	Obbligatorie > 30% (ossia 450.000 euro)- questa voce di costo deve essere obbligatoriamente cofinanziata al 50%
D) SPESE DI ACQUISIZIONE BREVETTI, KNOW-HOW E CONTRATTI	≤ 20% totale ammissibile	
E) SPESE DI PUBBLICIZZAZIONE	≤ 3% del totale ammissibile	

F) ALTRI COSTI DI ESERCIZIO	≤ 30% totale ammissibile	
G) SPESE GENERALI	a forfait 15% delle spese di personale A)	

Le spese, a pena di inammissibilità, per la Linea A), devono appartenere esclusivamente alla voce di costo “costi della strumentazione e delle attrezzature” di nuova acquisizione per importo compreso tra 1-2 milioni di Euro. Il contributo regionale è pari ad una percentuale massima del 50% delle spese totali ammissibili. E' considerato ammissibile l'intero importo effettivo sostenuto.

Tutte le spese sostenute nell'ambito dei progetti/interventi, finanziati con risorse regionali, e relative alle voci di costo sopra riportate (ivi comprese le attrezzature acquisite dagli Istituti del CNR dopo la conclusione dei progetti) e l'infrastruttura acquisita non finanziano neanche indirettamente attività di impresa.

4. Presentazione/valutazione delle domande e informazioni

Le domande di partecipazione devono essere presentate - secondo le modalità previste dal presente Avviso e dalla relativa modulistica di cui all'Allegato A e B - a partire **dal 4 maggio 2016 e non oltre le ore 23.59 del 6 giugno 2016** per posta certificata all'indirizzo ricercainnovazione@pec.regione.lombardia.it, inviandole per conoscenza anche all'indirizzo segreteria.dcsrsi@cnr.it.

Il testo integrale del bando è pubblicato sul sito di Regione Lombardia nella sezione dedicata all'accordo di collaborazione (<http://www.ricercainnovazione.regione.lombardia.it/> sezione accordi di collaborazione / sezione CNR) e sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia.

Le richieste di informazione e/o chiarimento relative al Bando e agli adempimenti ad esso connessi dovranno essere inviate - entro il termine ultimo del 26 maggio 2016 - esclusivamente tramite e-mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

cluster_tecnologici@regione.lombardia.it,
segreteria.dcsrsi@cnr.it.

4.1 Valutazione delle domande

La selezione delle proposte dei progetti di ricerca (Linea B) e del progetto di rafforzamento di infrastrutture presentata sulla Linea A), effettuata con procedura a graduatoria di cui all'art.5/II del Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 e prevede:

- a) un'attività di istruttoria finalizzata a verificare l'ammissibilità formale delle domande (effettuata dal Comitato di indirizzo strategico e di monitoraggio attraverso il supporto per la pre-istruttoria della Segreteria operativa dell'Accordo facente capo alla Struttura regionale Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico con il supporto della Direzione Centrale “Supporto alla Rete Scientifica e alle Infrastrutture” del CNR);
- b) un'attività di valutazione di merito effettuata dal Comitato di indirizzo strategico e di monitoraggio.

Il Comitato di indirizzo strategico e di monitoraggio, entro 60 giorni dal termine per la presentazione delle domande, procederà all'approvazione per la linea B) della graduatoria sulla base dei seguenti criteri generali di valutazione attinenti all'innovatività dei progetti di ricerca, ai

contenuti tecnico-scientifici del progetto di ricerca, al relativo impatto sul territorio lombardo e alla fattibilità finanziaria.

AMBITI DI VALUTAZIONE	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
QUALITA' DEI PROGETTI	Innovatività rispetto all'esistente, trasferibilità e esemplarità (livello della descrizione dello stato dell'arte nel settore, potenziale progresso rispetto allo stato dell'arte e potenziale trasferibilità ed utilizzo dei risultati nel mercato)	0-20
	Coerenza e qualità progettuale (congruità degli elementi progettuali per il conseguimento degli obiettivi previsti, congruità dei tempi di realizzazione e qualità del team di progetto)	0-10
	Contenuti tecnico scientifici (fattibilità della proposta progettuale: analisi dei contenuti e originalità e qualità della proposta progettuale rispetto all'approccio metodologico)	0-20
IMPATTO SUL TERRITORIO	Contributo ai temi strategici della politica regionale nel caso di progetti trasversali a più ambiti applicativi della S3 o coinvolti nei progetti dei Cluster Tecnologici Lombardi	0-5
	Attivazione di nuovi contratti e nuove assunzioni (assegnisti inclusi):	0-10
	Rafforzamento delle infrastrutture/attrezzature: acquisizione di nuove attrezzature d'avanguardia che incrementano l'asset del CNR e la messa in condivisione delle stesse ad altri istituti o altri attori del territorio lombardo	0-10
	Contributo alla creazione di network di eccellenza e alla collaborazione scientifica e tecnologica anche internazionale	0-5
	Ricaduta potenziale indiretto del progetto sul sistema imprenditoriale	0-5
	Adeguamento delle misure di disseminazione e sfruttamento dei risultati	0-5
FATTIBILITA' FINANZIARIA	Adeguamento delle risorse da utilizzare (budget): coerenza e pertinenza del piano dei costi proposto rispetto ai contenuti del progetto	0-5
	Coerenza e correttezza del piano finanziario: coerenza e correttezza delle fonti di copertura dei costi del progetto e eventuale presenza di altri cofinanziatori	0-5

I Progetti di R&S (della linea B) che avranno conseguito un punteggio complessivo inferiore a 75 punti su un massimo di 100 non saranno ammessi al contributo.

La dotazione finanziaria sarà attribuita come segue:

- al progetto (che presenti il punteggio complessivo più alto superiore o uguale a 75) per ognuno dei seguenti ambiti applicativi di cui all'articolo 3 dell'accordo al quale è riservato la concessione dell'intervento finanziario secondo questo ordine:
 1. "l'industria della salute" applicata all'invecchiamento,
 2. la "sostenibilità ambientale"
 3. "smart Cities" che ricomprendono smart living, smart care, ITC.

- successivamente i Progetti di R&S presenti in graduatoria e ammessi e finanziabili, saranno ordinati in base al punteggio assoluto conseguito secondo quanto stabilito indipendentemente dall'ambito applicativo di riferimento.

Per la linea A) l'ammissibilità tecnica del progetto/intervento è connessa alla verifica che:

1. l'intervento proposto abbia rilevanza nazionale e ricadute sul territorio lombardo;
2. l'infrastruttura/strumentazione scientifica sia messa a disposizione degli Istituti lombardi del CNR e sia rilevante sia a livello scientifico ed economico che a livello di innovatività tecnologica ed abbia prospettive di ricadute in relazione alla capacità di tradursi in applicazioni tecnologiche;
3. l'infrastruttura/strumentazione attivi sinergie e in prospettiva sia utilizzabile per ampliare i risultati conseguibili dai progetti ammessi a finanziamento per la linea B);
4. la strumentazione sia d'avanguardia e incrementi l'asset del CNR prioritariamente in prospettiva almeno in uno dei seguenti ambiti: "l'industria della salute" applicata all'invecchiamento, la "sostenibilità ambientale", "smart Cities" che ricomprendono, smart living, smart care, ITC.

Gli interventi della Linea A per essere ammessi a finanziamento devono rispondere positivamente a tutti i punti sopraindicati.

5. Rendicontazione

I soggetti beneficiari dovranno rendicontare entro 90 giorni dalla conclusione dei progetti/interventi secondo le procedure previste dal Disciplinare per la determinazione e la rendicontazione dei costi sostenuti allegato alla Convenzione operativa che dovrà essere sottoscritta per ogni progetto/intervento ammesso a finanziamento. Dopo l'assegnazione del contributo, i beneficiari saranno invitati a partecipare ad un incontro di formazione sulle procedure di rendicontazione, che sarà organizzato dal CNR e Regione Lombardia.

Le risorse finanziarie previste nel piano finanziario della Convenzione operativa verranno erogate agli Istituti del CNR, per il tramite dell'Amministrazione Centrale del CNR, con le modalità e secondo i termini definiti nella Convenzione operativa medesima.

Si precisa che la rendicontazione finanziaria dovrà indicare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività. Tutte le spese effettivamente sostenute e rendicontate dovranno risultare pertinenti e connesse alle attività oggetto del sostegno finanziario. Tutte le fatture e gli altri documenti contabili dovranno essere emessi a carico esclusivamente dei soggetti beneficiari del contributo.

Le spese generali addizionali direttamente imputabili all'attività di ricerca, riconosciute fino a un massimo forfettizzato del 15% delle spese di personale, e le spese di formazione per i ricercatori che utilizzano la nuova strumentazione, riconosciute fino a un massimo forfettizzato del 5% delle spese di personale, a differenza delle altre voci di spesa, non dovranno essere supportate da giustificativi di spesa.

Ai fini della rendicontazione, per le eventuali quote intermedie di erogazione, le spese si intendono sostenute in presenza di regolare fattura d'acquisto o documento contabile aventi forza probatoria equivalente, anche se non quietanzate.

Ai fini dell'erogazione finale, per "spese effettivamente sostenute" si intendono i pagamenti effettuati e liquidati dagli Istituti del CNR comprovati da fatture quietanziate, oppure da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, che indichino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento. In tutti i casi le fatture dovranno presentare la dicitura "Spesa sostenuta a valere sull'Accordo Quadro Regione Lombardia e CNR del 1 ottobre 2015", unitamente al codice CUP del progetto e nome del progetto.

Le spese dovranno essere effettivamente sostenute a partire dalla data di presentazione della domanda e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del termine per la conclusione del progetto di ricerca ed in ogni caso prima della trasmissione della rendicontazione finale.

Ai fini dell'erogazione del contributo, le spese ammissibili rendicontate, effettivamente sostenute e quietanziate per ciascuna attività dovranno essere di importo almeno pari all'investimento originario previsto o eventualmente rimodulato; nel caso in cui le spese riconosciute in seguito a verifica risultino inferiori, il contributo verrà conseguentemente rideterminato, purché le spese complessive ammissibili sostenute risultino superiori all'investimento minimo previsto per i progetti. Eventuali variazioni in aumento del costo complessivo dell'investimento non determinano in alcun caso incrementi dell'ammontare del contributo regionale concesso.

6. Erogazione del contributo

Verificata la correttezza degli adempimenti utili alla rendicontazione, Regione Lombardia eroga il contributo, anche attraverso propri enti (Finlombarda), in favore dell'ente beneficiario secondo le *tranche*, come disciplinato nelle Convenzioni operative di cui all'art. 5 dell'Accordo di collaborazione, qui di seguito indicate:

- 30% del contributo concesso, entro 120 giorni dalla richiesta di erogazione e comunque a fronte della presentazione della "Dichiarazione di avvio dei progetti";
- 40% del contributo concesso, al sostenimento del 50% dell'investimento complessivo e alla presentazione di una relazione intermedia (rendicontazione scientifica ed economica), entro 120 giorni dall'invio della rendicontazione;
- 30% del contributo concesso, alla conclusione del progetto, dietro presentazione della rendicontazione consuntiva corredata di una relazione finale scientifica ed economica, entro 120 giorni dall'invio della rendicontazione.

Le erogazioni avverranno in più *tranche* in rapporto agli stati di avanzamento dei progetti secondo le modalità che saranno disciplinate nelle Convenzioni operative.

7. Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati, a pena di decadenza dal contributo:

1. al rispetto di tutte le condizioni previste dall'Avviso;

2. ad assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nella domanda presentata;
3. a fornire, nei tempi e nei modi previsti dall'Avviso e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni richieste;
4. ad assicurare che, salvo eventuali proroghe concesse da Regione Lombardia, le attività previste inizino e si concludano entro i termini stabiliti dall'Avviso;
5. ad assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alla domanda presentata ed ammessa a beneficio, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate da Regione Lombardia sentito il Comitato tecnico di gestione e monitoraggio dell'Accordo;
6. a conservare per un periodo di almeno 5 (cinque) anni dalla data di erogazione del contributo a titolo di saldo la documentazione contabile, tecnica e amministrativa comprovante le spese sostenute e rendicontate nonché tutti gli atti relativi al processo di spesa (dall'acquisizione dei preventivi fino alla consegna dei beni acquisiti) e ad esibirla in caso di controllo;
7. ad impegnarsi a non cumulare i contributi previsti dall'Avviso con altre agevolazioni ottenute per le medesime spese;
8. ad assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo.

I soggetti beneficiari sono altresì obbligati a segnalare tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali variazioni relative alle spese indicate nella domanda presentata.

8. Rinunce, decadenza e sanzioni

Il contributo assegnato è soggetto a revoca e i beneficiari soggetti a decadenza totale dal contributo concesso qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e gli obblighi contenuti nell'Avviso e qualora si presenti una delle seguenti condizioni:

1. risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di richiesta del contributo;
2. la realizzazione dell'intervento non sia conforme all'intervento ammesso al finanziamento;
3. il soggetto beneficiario abbia ottenuto per le stesse spese rendicontate altri contributi.

In caso di decadenza e qualora sia già stato erogato il contributo, i beneficiari dovranno restituire le somme ricevute, aumentate degli interessi legali maturati a partire dalla data di erogazione del contributo. Si applicheranno inoltre per intero le disposizioni stabilite nel D.lgs. 123/1998 in merito alle revoche e sanzioni.

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo concesso e/o alla realizzazione del progetto, devono darne comunicazione al Responsabile del procedimento.

9. Verifiche e controlli

L'attività istruttoria di carattere contabile-amministrativo verrà curata – per tutti i progetti finanziati attraverso il presente Bando – dagli uffici di Regione Lombardia.

Potranno essere effettuati controlli periodici a campione sul 10% dei progetti ammessi a finanziamento – da parte di Regione Lombardia (o di un soggetto da questa appositamente

delegato) – presso la sede dei beneficiari allo scopo di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte.

10. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento per Regione Lombardia è il Dr. Armando De Crinito, Dirigente pro-tempore della Struttura Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico – UO Programmazione, Ricerca, Innovazione e Università– DG Università, Ricerca e Open Innovation.

11. Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art.13 del d.lgs. 30.06.2003 n.196, titolari del trattamento dei dati sono:

- Consiglio Nazionale delle Ricerche, nella persona del suo Legale Rappresentante;
- la Giunta Regionale della Lombardia, nella persona del Presidente pro-tempore – Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano.

Responsabili del trattamento dei dati sono:

- per il CNR: il Direttore della Direzione Centrale Supporto alla Rete Scientifica e alle Infrastrutture;
- per la Regione Lombardia: il Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation e anche Finlombarda SpA nella persona del rispettivo Legale Rappresentante (per le attività connesse all'erogazione del contributo).

Ai fini dell'erogazione dei contributi previsti dal presente Avviso, i dati devono essere forniti obbligatoriamente. Il mancato conferimento comporta la decadenza/perdita del diritto al beneficio.

I dati acquisiti saranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Si informa, inoltre, che gli interessati possono esercitare i diritti previsti dai commi 1, 3 e 4 dell'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003, tra i quali figurano:

- il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano;
- l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati;
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati;
- il diritto all'attestazione che le operazioni suddette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento di dati personali, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta e di opporsi al trattamento di dati personali ai fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta, etc...

12. Comunicazioni e pubblicizzazione

L'Avviso congiunto e la modulistica necessaria alla partecipazione al presente Avviso sono pubblicati sul BURL e disponibili integralmente sulla sezione del portale regionale (www.ricercainnovazione.regione.lombardia.it – sezione accordi di collaborazione, accordo con il CNR), e sul sito del CNR.